

Rassegna bibliografica internazionale

(a cura della Redazione italiana)

■ BAYARD ÉDITIONS – MALAKOFF (F)

MIKAEL CORRE, *Géopolitique d'un conclave. Élire un pape quand les empires reviennent*, 2026, pp. 256.

[*Geopolitica di un conclave* analizza l'ultima elezione papale situandola nel contesto del ritorno degli "imperi" contemporanei. L'autore, grazie alla sua esperienza giornalistica e alla sua formazione multidisciplinare, offre una lettura originale che combina scienze umane, geopolitica e teologia, permettendo di comprendere le dinamiche interne al Vaticano e le loro ripercussioni globali. Il libro è apprezzabile per lo stile vivace, la capacità di decrittare i complessi meccanismi della Curia romana e per la prospettiva unica che offre sulle sfide del papato nel mondo contemporaneo. Non è né un saggio di storia contemporanea né un'opera di ampia divulgazione: si rivolge a un pubblico specializzato e interessato alle dinamiche geopolitiche e religiose, per far comprendere le forze che ancora oggi animano una delle istituzioni più antiche e influenti al mondo].

■ CITTÀ NUOVA – ROMA

MASSIMO DONÀ – VITO LIMONE (edd.), *Rifrazioni trinitarie. Un primo bilancio del Manifesto* (Dizionario dinamico di ontologia trinitaria 10), 2025, pp. 264, € 21,00.

[Questo *Rifrazioni trinitarie*, che costituisce il vol. 10 della collana «Dizionario dinamico di ontologia trinitaria (DDOT)» offre un bilancio, come spiega il sottotitolo, a cinque anni dalla pubblicazione del *Manifesto per una ontologia trinitaria* (2021) che ha inaugurato il progetto del Dizionario, promuovendo una rilettura radicale dell'ontologia alla luce della rivelazione cristiana. Vengono dunque valutati i principali risultati raggiunti e le prospettive di ricerca emerse dall'intensa attività del gruppo di teologi e filosofi italiani coinvolti, animati da una intenzionalità... "pericoretica". I contributi raccolti evidenziano, in particolare, la novità epistemologica del Dizionario, fondata sul dialogo inter- e trans-disciplinare fra teologia, filosofia e altri saperi. E, dal punto di vista ontologico, il volume propone una riformulazione del Principio come trinitario, capace di riverberarsi in ogni ambito

dell'essere, del conoscere e dell'agire umano. Il testo, curato da due docenti dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, auspica non solo un riconoscimento della natura trinitaria custodita nel cristianesimo, ma anche una trasfigurazione trasversale della realtà per suo mezzo. Il cammino, tuttavia, non si esaurisce qui: il libro sollecita a percorrere nuove indagini, secondo sentieri finora inesplorati, valorizzando nuovamente l'unità dinamica della rivelazione trinitaria come chiave per un pensare rinnovato].

■ **DESLÉE DE BROUWER – PARIS - PERPIGNAN (F)**

THIERRY MAGNIN, *Le scientifique et l'ermite. Quand Teilhard de Chardin dialogue avec Charles de Foucauld*, 2025, pp. 272.

[In questo volume Magnin, fisico e teologo francese, propone un dialogo virtuale tra Pierre Teilhard de Chardin (1881-1955) e Charles de Foucauld (1858-1916), due figure cristiane apparentemente opposte – il gesuita paleoantropologo e il fratello universale del deserto – ma convergenti nel loro modo di cercare Dio nel cuore della realtà. L'opera è strutturata in nove capitoli tematici che esplorano parallelismi e complementarità tra i due: la vocazione di esploratori (geografica e interiore), l'esperienza della guerra, la ricerca del Dio nascosto nell'ordinario e nella materia, la teologia dell'amore come energia trasformante, il rapporto tra fraternità e noosfera, il confronto con il male e la sofferenza, la spiritualità eucaristica, il contributo dei due testimoni alla società contemporanea e, infine, la questione dell'identità personale e della crescita spirituale. Il filo conduttore è la convinzione che l'incontro tra questi due "pionieri" cristiani offra una risposta credibile alla ricerca di senso dell'uomo di oggi. Il testo si chiude con due preghiere in omaggio ai due autori e con una bibliografia essenziale delle loro opere. Con Queriniana Magnin ha da poco pubblicato: *Fede e neuroscienze. Dialogo sull'uomo vivente*, con una Prefazione di Leonardo Paris].

■ **HERDER VERLAG – FREIBURG I. BR. (D)**

MAGNUS STRIET, *Unausweichliche Autonomie. Christliche Moral in der Moderne?*, 2025, pp. 240.

[Oggi l'autonomia morale non è una scelta opzionale, ma un fatto inevitabile, già praticato anche da chi la rifiuta teoricamente e da chi non ne è consapevole; portando ciò alle estreme conseguenze, c'è da chiedersi (domanda molto scomoda) se l'"etica teologica", come disciplina, non rischi di dissolversi nell'etica filosofica. Il problema non è da poco e cambia tutta la prospettiva. Il testo, a tratti esigente perché presuppone un bagaglio concettuale e storico-teologico denso e notevole e perché presuppone un lettore familiarizzato con il dibattito tedesco sull'autonomia morale, sviluppa importanti competenze filosofiche. Nel catalogo Queriniana, Striet è già presente con i titoli: *Libertà o verosia il caso serio. Lavorare per "Abbatte i bastioni"* e *Il silenzio di Dio. Desiderio di risurrezione e scetticismo*, entrambi nella collana «Giornale di teologia»].

A cura della redazione italiana

[295] 143

ANNETTE JANTZEN, *Die ignorierten Frauen der Bibel. Was im Gottesdienst nicht gelesen wird*, 2026, pp. 304.

[Figura nota nel panorama cattolico progressista tedesco, Jantzen passa in rassegna i brani biblici del lezionario cattolico, esaminando le figure femminili della Bibbia che vengono lette poco, in forma ridotta oppure non lette affatto. Rispetto al classico e generale "le donne nella Bibbia", l'ottica è dunque originale: il volume mette sotto la lente sia la selezione operata dalla liturgia, sia le sue ricadute – ciò che i fedeli ascoltano davvero. Risulta infatti che soltanto un terzo circa delle donne bibliche entra nelle letture liturgiche, spesso in versioni abbreviate: sono omissioni che riflettono un certo immaginario ecclesiale sul femminile. Il volume, corredato da una prefazione di suor Philippa Rath, si presenta allora come un contributo alla discussione sul ruolo della donna nella Chiesa cattolica e propugna una lettura più ampia e meno selettiva della tradizione].

CHRISTOPH BÖTTIGHEIMER, *Wie den Glauben begründen? Fundamentaltheologie zwischen Metaphysik und Metaphysikkritik*, 2026, pp. 352.

[Böttigheimer, già ampiamente noto ai lettori di Queriniana, affronta qui il problema della fondazione razionale del credo cristiano nel contesto della Modernità e della critica alla metafisica. Ricostruisce anzitutto il ruolo storico della metafisica nella teologia, dalle origini greche fino alla Scolastica, come strumento di intelligibilità della fede. Analizza poi la progressiva crisi della metafisica nella Modernità e nella Postmodernità, segnata da pluralismo, relativizzazione della verità e critica alle "meta-narrazioni" – una crisi che investe direttamente la teologia, rendendo problematica la giustificazione razionale del suo preteso valore universale. Poiché tuttavia il cristianesimo, per sua natura, esige una giustificazione razionale e non può rifugiarsi nell'irrazionale, il dogmatico di Eichstätt-Ingolstadt esamina diversi tentativi contemporanei di rifondazione teologica, in dialogo con filosofia e scienze, proponendo un approccio fondato sull'antropologia e sulla teoria del riconoscimento, come chiave per comprendere la razionalità della fede. Il volume mira dunque a rinnovare la teologia fondamentale conciliando esigenze di verità e sensibilità post-metafisica. Dello stesso Böttigheimer, nel catalogo Queriniana si segnalano: *Comprendere la fede. Una teologia dell'atto di fede* (BTC 167); *Il messaggio di Gesù sul regno di Dio. Il centro perduto della fede cristiana* (BTC 220); *Le difficoltà della fede. Riflessioni teologiche su problematiche questioni di fede ed esperienze ecclesiali* (Gdt 365); *Riconosciuti da Dio. Il contributo della fede alla formazione della personalità* (Gdt 432); *(In)Sensatezza della preghiera. Alla ricerca di una ragionevole responsabilità* (Gdt 440)].

■ MELTEMI EDITORE – MILANO

ANDREAS RECKWITZ, *La società delle singolarità. La trasformazione strutturale della modernità*, Prefazione di Michele Sorice, Lorenzo Viviani e Andrea Volterrani, 2025, pp. 540.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634

[Andreas Reckwitz analizza in questo ampio volume, prontamente pubblicato anche in inglese, la trasformazione strutturale della tarda Modernità: dal passaggio dalla logica sociale del generale – dominante nella Modernità industriale con standardizzazione, organizzazioni formali e produzione di massa – alla logica del singolare. Questa “società delle singolarità” valorizza l’unicità, l’originalità e l’autenticità in soggetti, oggetti, spazi, collettività e pratiche culturali, promuovendo un’economia postindustriale culturale e creativa. Tale dinamica genera ipercultura globale, mercati dell’attenzione, polarizzazione sociale e nuove disuguaglianze, con una nuova classe media urbana contrapposta a sottoclassi svalutate. Reckwitz, importante sociologo e teorico culturale tedesco, professore di teoria sociale e sociologia culturale alla Humboldt-Universität di Berlino, mentre contrappone le fasi storiche passate – arcaica, tradizionale, borghese, organizzata – alla tarda Modernità, di quest’ultima evidenzia i rischi di alienazione e le vulnerabilità].

■ EDITRICE QUERINIANA – BRESCIA

CLEMENS SEDMAK, *Ricerca di Dio e conoscenza di sé nella preghiera. Richiesta, supplica e ringraziamento nei testi biblici* (Biblioteca di teologia contemporanea 229), 2026, pp. 336, € 56,00.

[Il saggio di Clemens Sedmak indaga il nesso intrinseco tra atto orante e processi conoscitivi, situandosi all’intersezione tra gnoseologia filosofica e teologia biblica. Sviluppando l’analisi di venti “casi studio” scritturistici, l’autore – già noto ai lettori di Queriniana – dimostra una relazione tridimensionale: la conoscenza plasma la preghiera, il pregare conduce a una conoscenza più profonda e, insieme, entrambi modellano la vita nel mondo sociale. Il percorso si articola in cinque categorie fenomenologiche: richiesta, supplica, riconciliazione, lotta e ringraziamento. Come si comprenderà, allora, il volume analizza la preghiera come “teologia vissuta”, capace di generare una visione sacramentale della realtà in cui il visibile si connette all’invisibile. Sedmak evidenzia come il presupposto epistemico – la consapevolezza della finitudine umana, da un lato, e della sovranità divina, dall’altro – sia il cardine di una prassi che trasforma radicalmente l’orizzonte cognitivo e spirituale del credente].

MARCO VERGOTTINI (ed.), *Al cuore del Vaticano II. Una rilettura teologico-fondamentale* (Giornale di teologia 478), 2026, pp. 288, € 23,00.

[Il volume *Al cuore del Vaticano II* propone una rilettura teologico-fondamentale del concilio Vaticano II, mirata a individuarne il nucleo generativo oltre la mera ricostruzione storica o documentaria. L’opera si articola attorno a quattro direttrici fondamentali – cristologica, sacramentale-liturgica, ecclesiologica e antropologica – considerate come strutture portanti dell’*intentio profundior* conciliare. Essa interpreta il Vaticano II non solo come evento pastorale, ma come svolta epistemologica nella teologia cattolica, capace di ridefinire il modo di pensare la rivelazione, la Chiesa e il rapporto con il mondo contemporaneo. Particolare attenzione è dedicata alla questione

A cura della redazione italiana

[297] 145

ermeneutica: il concilio è letto attraverso il suo processo di recezione, segnato dal confronto tra continuità e riforma, e dalla tensione tra evento e testi. In questo quadro, emerge il ruolo decisivo dello “stile conciliare” e del principio di pastoralità come criteri interpretativi. Se il volume mira a offrire una sintesi critica dell’intenzione teologica più profonda del Vaticano II, ne individua al contempo l’“impensato”, cioè le linee di sviluppo lasciate aperte e affidate alla teologia contemporanea. Ne risulta una proposta di lettura che svela il concilio come risorsa viva per il rinnovamento ecclesiale e il pensiero teologico attuale].

FEDERICO BADIALI – GIUSEPPE TANZELLA-NITTI (edd.), *Prospettive di teologia della evangelizzazione. Itinerari verso una nuova disciplina teologica* (Biblioteca di teologia contemporanea 231), Prefazione di Rino Fisichella, 2026, pp. 416, € 34,00.

[Il volume si configura come un’opera programmatica volta a fondare una nuova (sub)disciplina teologica, superando l’attuale frammentazione esistente fra teologia pastorale e missiologia classica. Curato da Badiali, per la Facoltà teologica dell’Emilia Romagna, e da Tanzella-Nitti, per la Pontificia Università della Santa Croce, il testo è frutto di un percorso di ricerca pluriennale e affronta l’urgenza di ripensare l’annuncio in un’Europa secolarizzata, rifiutando la dicotomia fra “tramonto” e “opportunità” per la fede. Attraverso un approccio interdisciplinare rigoroso, i ventidue contributori – fra loro L. Alici, L. Bressan, E. Castellucci, F. Cosentino, G. De Simone, L. Diotallevi, M. Faggioli, B. Forte, E. Manicardi, M. Marcheselli, L. Mazzinghi, G.C. Pagazzi, R. Repole, P. Sequeri, Chr. Theobald... – integrano esegesi biblica, filosofia, sociologia e scienze della comunicazione, per delineare uno statuto epistemologico autonomo. L’opera estende il soggetto dell’evangelizzazione all’intero popolo di Dio, valorizzando il sacerdozio comune dei laici oltre una prospettiva puramente ministeriale. I saggi analizzano le sfide antropologiche del XXI secolo – fra cui secolarismo, tecnica e intelligenza artificiale – proponendo una revisione dei linguaggi dell’annuncio e delle prassi testimoniali. Il percorso, insieme accademico e operativo, culmina in dieci tesi programmatiche che fungono da manifesto per una “Chiesa in uscita” capace di reale inculturazione nei nuovi media e nel tessuto sociale contemporaneo].

CLAUDIA PAGANINI, *Il nuovo Dio. Intelligenza artificiale e ricerca del senso religioso dell’uomo* (Nuovi saggi 118), 2026, pp. 192, € 24,00.

[Il saggio indaga l’emergere dell’intelligenza artificiale (IA) quale “divinità funzionale” dell’era digitale. Adottando un approccio metodologico funzionalista, l’autrice analizza il fenomeno non sotto il profilo ontologico o essenzialista, ma in termini di risposta ai bisogni esistenziali di senso, orientamento e sicurezza. Il volume propone una disamina comparativa sistematica che mette in parallelo nove attributi divini tradizionali – tra cui onniscienza, onnipotenza e trascendenza – con le capacità operative e l’impatto sistemico delle tecnologie algoritmiche. Paganini evidenzia come l’opacità intrinseca dei processi informatici (“scatola nera”) e la necessità di

146 [298]

Rassegna bibliografica internazionale

specifiche mediazioni tecniche (*prompting*) riproducano dinamiche sociologiche tipiche del sacro e della costituzione di nuove *élite* sacerdotali. L'opera valuta le conseguenze antropologiche della digitalizzazione, prospettando la possibilità che l'IA sostituisca funzionalmente il ruolo storicamente riservato al divino. La riflessione si conclude con un'analisi aperta sui futuri scenari di potere e sulla teodicea tecnologica, oscillando tra istanze di benessere collettivo e rischi di una deriva apocalittica o dispotica].

CRISTINA SIMONELLI – SELENE ZORZI (edd.), *L'Antichità (II-IX secolo)* (Storia delle teologie cristiane 1.1), 2026, pp. 400+XVI, € 37,00.

GUSTAVO GUTIÉRREZ, *Vivere e pensare il Dio dei poveri* (Biblioteca di teologia contemporanea 227), Prefazione di papa Francesco, 2025, pp. 368, € 42,00.

GERHARD LOHFINK, *Le parole più importanti di Gesù. Una analisi dei lóghia nel Nuovo Testamento* (Biblioteca di teologia contemporanea 228), 2025, pp. 376, € 47,00.

ISABELLA BRUCKNER, *Gesti del desiderio. Mistica e preghiera a partire da Michel de Certeau* (Giornale di teologia 475), 2025, pp. 448, € 35,00.

KLAUS HELD, *L'origine e il futuro della fede. Un'indagine biblica e fenomenologica* (Giornale di teologia 476), Editoriale di Vincenzo Costa, 2026, pp. 208, € 23,00.

JÜRGEN WERBICK, *Il cristianesimo può scomparire? Credere in un tempo di esaurimento ecclesiale* (Giornale di teologia 477), 2026, pp. 320, € 36,00.

PAUL BEAUCHAMP, *Teologia biblica. Aperture* (Giornale di teologia 479), con un Invito alla lettura di Matteo Crimella, 2026, pp. 160, € 15,00.

ULRICH KÖRTNER, *Una creazione passeggera. Fede nel creato, fiducia in Dio, crisi climatica* (Giornale di teologia 480), 2026, pp. 176, € 20,00.

EZIO BOLIS, *Teologia spirituale. La scienza dei santi* (Nuovo corso di teologia morale, 7), 2025, pp. 752, € 50,00.

A cura della redazione italiana

[299] 147

SYLVAIN LANDRIVON, *La lezione di Betania Manifesto per un ministero di uguaglianza* (In-Oltre 9), 2026, pp. 208, € 27,00.

UGO SARTORIO, *Laici e laiche in una Chiesa sinodale. La promettente e non facile "corresponsabilità"* (In-Oltre 11), 2026, pp. 240, € 19,00.

THIERRY MAGNIN, *Fede e neuroscienze. Dialogo sull'uomo vivente* (Nuovi saggi 116), Prefazione di Leonardo Paris, 2026, pp. 248, € 29,00.

GIOVANNI ANCONA, *Umani e cristiani nell'era digitale. Discernere la tecnologia, custodire la persona* (Nuovi saggi 117), 2026, pp. 110, € 11,00.

MATTEO DAL SANTO – MARCO GALLO – ÉTIENNE GRIEU – MATTIA MAGONI, *Le sorprese di Dio. In ascolto di chi diventa cristiano oggi* (Guide per la prassi ecclesiale 40), 2026, pp. 160, € 14,00.

RICHARD R. GAILLARDETZ, *Finché respiro, io spero. Diario spirituale di una vita che si consegna* (Books), 2025, pp. 240, € 23,00.

JAMES F. MCGRATH, *Il Nuovo Testamento dalla A alla Z. Quello che gli studiosi conoscono e che tutti vorrebbero sapere* (Books), 2026, pp. 304, € 32,00.

MARIE-LUCILE KUBACKI, *Come germoglio nella steppa. Gesù in Mongolia* (Books), Prefazione di Giorgio Marengo, 2026, pp. 240, € 26,00.

ADRIANO VIRGILI, *La biblioteca della Bibbia. Una guida pratica per lettori coraggiosi* (Books), Prefazione di Ernesto Borghi, 2026, pp. 368, € 27,00.

ANDREAS KNAPP, *Tracce di vita nella sabbia. Diario spirituale dal deserto, alla scoperta di sé* (Spiritualità 237), 2026, pp. 176, € 18,00.

RICHARD ROHR, *Cadere verso l'alto. Una spiritualità per le due metà della vita* (Spiritualità 238), Prefazione di Brené Brown, Prefazione all'ed. it. di Barbara Marchica, 2026, pp. 272, € 25,00.

■ STUDIUM EDIZIONI – ROMA

LUCA LUNARDON, *Il principio di pastoraltà. Recezione in teologia morale e pratica teologica nel campo dei cristiani Lgbt+*, 2025, pp. 360, € 30,00.

[Tesi di dottorato presso la Pontificia Università Gregoriana, questo libro analizza il “principio di pastoraltà” sviluppato da Christoph Theobald in relazione al concilio Vaticano II, evidenziando come esso attribuisca alla relazione pastorale un valore propriamente teologico e non meramente pratico-applicativo. Il lavoro propugna dunque anzitutto una revisione del paradigma tradizionale della teologia morale, superando l’impostazione deduttiva o normativa fondata esclusivamente su Scrittura e legge naturale; in questa prospettiva, la prassi pastorale viene assunta come luogo interpretativo della fede, capace di contribuire alla riformulazione del giudizio morale. Tale impianto metodologico viene poi “applicato” al campo dei cristiani LGBT+, svolgendo un’analisi basata sull’ascolto delle esperienze e delle pratiche vissute. Ne emerge una “terza via” teologica che intende superare le opposizioni fra teoria e prassi, fra oggettivismo e soggettivismo. Alla fine, ne viene evidenziata la fecondità del principio di pastoraltà come criterio per un rinnovamento della teologia morale in contesti complessi e contemporanei. Su tema affine, Queriniana sta dando alle stampe *Persone transgender. Scienze, teologie, pastorali*, a cura di Giuseppe Piva e Damiano Migliorini, con una Prefazione del cardinale arcivescovo di Napoli, Mimmo Battaglia].